



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO

Tel. 0917403607/3608

e-mail collegiodeirevisori@comune.palermo.it

pec collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it



Prot. n.6

Palermo, 29 gennaio 2024

- Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
- Al Signor Segretario Generale - Ufficio Affari Istituzionali
- e, p.c. Al Signor Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto
- Al Signor Assessore al Bilancio
- Al Signor Ragioniere Generale

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale PROCON/586/2023 del 04/12/2023, avente ad oggetto: *Approvazione del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 270, del 15 settembre 2023, in attuazione del paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.*

Si trasmette il parere reso da questo Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale indicata in oggetto.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi utile.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Michele Abbate

COMUNE DI PALERMO

Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di PALERMO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 29.01.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

SOMMARIO

Presentazione	
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	11
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	15
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	17
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	19
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	19
6.8 <i>Nota integrativa</i>	19
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	20
7.1 <i>Entrate</i>	20
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	29
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	31
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	31
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	31
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	32
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	32
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	33
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	34
9. INDEBITAMENTO	35
10. ORGANISMI PARTECIPATI	37
11. PNRR	40
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
13. CONCLUSIONI	46

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 364 del 28/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che in data in data 9/01/2024, 11/01/2024, 15/01/2024, 18/01/2024, 24/01/2024 e 26/01/2024 il Collegio ha ricevuto dati e chiarimenti su propria nota del 08/01/2024 e successive richieste specifiche;
- che in data 10/01/2024 il Collegio ha reperito presso l'ufficio Ragioneria del Comune i dati storici degli ultimi 3 esercizi in dettaglio e i dati di preconsuntivo 2023 in dettaglio per capitoli al fine di verificare le previsioni di bilancio 2024/2026 con i dati delle annualità pregresse.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica e alla Regolarità Contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 04/12/2023 contenuti in proposta;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Palermo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 630.157 abitanti.

L'Ente al 31/12/2022 presenta un avanzo di Amministrazione pari ad € 776.160.209,15, la parte disponibile depurata della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti presenta un saldo negativo di € 436.090.950,95.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è in piano di riequilibrio in attesa di approvazione definitiva da parte della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

Il Piano di Riequilibrio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 29/06/2023, avente ad oggetto "RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP) AI SENSI DELL'ART. 243-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 267/2000 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31.01.2022”;

E' utile rappresentare nel presente contesto di predisposizione del bilancio 2024/2026 che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di recovery determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare il recepimento, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano e che pertanto le previsioni previste nei dieci anni che compongono il Piano del Comune di Palermo esprimono un'anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall'approvazione del piano. Si rappresenta inoltre che il diniego dell'approvazione del piano, l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.

Struttura portante del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l'accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato “Patto per Palermo” i cui contenuti si riportano testualmente:

1. Il Comune di Palermo è riconosciuto beneficiario del contributo di cui all'articolo 1, comma 567, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo gli importi previsti dal decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale contributo, spettante dall'esercizio 2023 e fino all'esercizio 2042, non pregiudica la possibilità del comune di Palermo di partecipare all'assegnazione di eventuali ulteriori risorse statali, secondo le modalità individuate dalla legge. Il contributo è erogato entro il 31 marzo di ogni anno.

2. Il Comune di Palermo assicura risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale previsto dal riparto di cui al decreto attuativo dell'articolo 1, comma 570, della legge n. 234 del 2021, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari. Tali risorse aggiuntive al contributo statale saranno ottenute dall'applicazione di parte degli interventi previsti al comma 572 dell'articolo 1 della stessa legge n. 234 del 2021, con la cadenza temporale indicata nell'allegato cronoprogramma, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042 il cd. “quarto” a carico del Comune di Palermo in ragione d'anno.

3. Qualora il Comune di Palermo decidesse di destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, anche anticipatamente, in tutto o in parte risorse propri eccedenti, in ciascun esercizio, le misure previste al punto 2, tali risorse concorrono al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti per le annualità successive.

4. Il comune di Palermo assicura, per gli anni dal 2023 al 2042, le risorse di cui al punto 2, attraverso la realizzazione delle seguenti misure, in parte contenute nell'attuale piano di riequilibrio in fase di rimodulazione:

- l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, per il periodo 2023-2042, come specificato nell'allegato cronoprogramma e nelle percentuali ivi indicate. Tale incremento verrà attuato con ulteriore apposito atto deliberativo consiliare da approvarsi, per l'anno fiscale interessato, entro il termine di legge di approvazione annuale del bilancio di previsione dell'Ente (ex art. 1, c. 169, legge n. 296/2006) e nel rispetto dei tempi e degli obblighi di pubblicazione; il Comune si riserva di incrementare l'addizionale comunale per gli anni 2041 e 2042;

- l'istituzione, dal 2023, dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero ed un successivo incremento, nelle seguenti misure: € 0,65 per passeggero dal 2023 al 2026 e € 1,30 per passeggero dal 2027;

- la riduzione strutturale del 2 per cento annuo degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019;
 - il miglioramento della riscossione attraverso le specifiche azioni distintamente individuate nel citato cronoprogramma e, in particolare, mediante l’anticipazione della consegna dei carichi all’Agenzia delle entrate – Riscossione – come previsto dal comma 572, lettera c), numero 1, dell’articolo 1 della legge n. 234 del 2021;
 - il potenziamento degli uffici coinvolti nell’attività di accertamento e riscossione delle entrate.
5. Ferme restando le scelte strutturali ed organizzative finalizzate al riordino del sistema della riscossione, nonché l’impegno di assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale, il Comune di Palermo potrà, previa deliberazione del Consiglio comunale, proporre annualmente una diversa rimodulazione delle misure da adottare per il raggiungimento del quarto di propria competenza ed aggiornare di conseguenza il cronoprogramma.
6. La quantificazione e l’articolazione temporale di ciascuna misura di cui al punto 4 sono indicate nell’allegato cronoprogramma, che costituisce parte integrante del presente accordo.
7. Ai sensi dell’articolo 1, comma 580, della legge n. 234 del 2021, il comune di Palermo può, in deroga all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e a valere sul contributo annuo assegnato ai sensi del comma 570, assumere personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale da destinare al potenziamento dell’attività di accertamento e riscossione dei tributi con specifici profili professionali sino ad una spesa aggiuntiva non superiore allo 0,0965 per cento, a decorrere dal 2023, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione
8. Il Comune si impegna, infine, all’accrescimento della qualità dei servizi informatici offerti ai cittadini, con appositi piani di innovazione tecnologica come previsto dal Piano nazionale per l’Informatica dell’AgID.
9. Per quanto non definito nel presente atto fanno testo le disposizioni contenute nei commi dal 567 al 580 della legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all’art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all’art. 172 TUEL.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha rispettato nel complesso i termini di legge per l’adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell’aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, nello specifico:

- la G.M. con propria deliberazione n. 270, del 15 settembre 2023 ha dettato gli atti di indirizzo al fine della predisposizione degli strumenti di programmazione per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, e il Ragioniere Generale è stato incaricato di redigere il bilancio tecnico secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 9.3.1 e segg. del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio – all. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotti dal DM 25/7/23;
- con nota prot. 1004453, del 21 settembre 2023 la Ragioneria Generale ha avviato l’iter per la predisposizione del progetto di bilancio;

- con successiva nota prot. n. 1386610 del 16.10.2023 la Ragioneria Generale ha sollecitato i dirigenti affinché predisponessero gli atti propedeutici sopra richiamati e citati nella deliberazione della G.C. n.270 del 15.09.2023;
- con successiva nota prot. n.1420430 del 25.10.2023 la Ragioneria Generale, in omaggio al menzionato nuovo principio contabile, ha comunicato ed inviato ai dirigenti ed all'Amministrazione comunale il "bilancio tecnico" (distinto per capitoli e centri di responsabilità), redatto a legislazione vigente ed in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2023/2025 e con il Piano di riequilibrio. Le annualità 2024 e 2025 del bilancio tecnico riproducono le medesime annualità 2024 e 2025 del bilancio Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023 mentre l'annualità 2026 del bilancio tecnico è stata predisposta tenuto conto del piano di riequilibrio, delle previsioni della terza annualità del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023, delle spese derivanti da contratti, da norme di legge e delle rate da rate di rimborso prestiti.
- La G.M. con propria deliberazione n. 364 del 28/11/2023 ha approvato lo schema di bilancio 2024/2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP al fine di verificare rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta con Deliberazione n.363 del 28/11/2023 e in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha espresso parere con verbale n 1/2024 del 05/01/2024 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'Organo di revisione nella verifica sul DUP rappresenta quanto segue in relazione agli strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs n. 50/2016 oggi disciplinato dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 relativo al triennio 2024/2026 ed elenco annuale 2024 **non risulta ancora approvato.** Nella proposta di C.C. di approvazione del DUP 2024/2026 si

prende atto che il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024/2026 è in corso di predisposizione e in seguito a delibera di approvazione ad hoc si provvederà all'inserimento nella nota di aggiornamento del DUP.

L'Organo di Revisione, pertanto, nell'esprimere il proprio parere al presente bilancio 2024/2026 rappresenta che la Nota di aggiornamento del DUP, contenente il piano triennale 2024/2026, deve essere approvata dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio 2024/2026, e qualora l'aggiornamento comporti variazioni finanziarie all'attuale schema occorrerà emendarne e inserirne le variazioni finanziarie.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs 50/2016 oggi disciplinato dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 **non risulta ancora approvato.** In Delibera di Giunta e Proposta Consiliare di approvazione DUP se ne attesta l'iter in corso presso gli uffici competenti da approvare con separati atti e da allegare successivamente alla Nota di Aggiornamento del DUP, **atto propedeutico all'approvazione del presente bilancio.**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2024 risulta già approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 20/11/2024 e è **in attesa di approvazione da parte del Consiglio.** Atto da allegare successivamente alla Nota di Aggiornamento del DUP , **atto propedeutico all'approvazione del presente bilancio**

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46,

comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato predisposto con Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 606/2023 del 11/12/2023. Si rappresenta che la deliberazione da parte del Consiglio Comunale costituisce atto propedeutico e connesso all'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2024.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'elenco dei fondi PNRR e la corrispondente denominazione dell'opera finanziata sono riportati in apposito paragrafo della Nota Integrativa allegata allo schema di Bilancio.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.219 del 21/09/2023. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione protempore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 13/09/2023 con verbale n 61.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 776.160.209,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	-€ 270.064.065,80
b) Fondi accantonati	-€ 937.043.264,89
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.143.829,41
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE disavanzo	-€ 436.090.950,95

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 106.496.949,19 così dettagliato:

• Quote accantonate	37.922.385,59 €
• Quote vincolate	64.704.563,60 €
• Quote destinate agli investimenti	3.870.000,00 €
• Quote disponibili	0 €

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la presenza di attestazioni dei responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. A seguito richiesta all'ufficio ragioneria è stato attestato che le proposte di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio proposte nel

corso dell'anno 2023 sono state finanziate, con l'eccezione della proposta di cui alla PROCON/574/2023, per la quale, pur sussistendo importo adeguato per la copertura finanziaria nel fondo rischi spese legali, non si è potuto procedere a proporre la variazione di bilancio, in quanto la stessa avrebbe comportato lo sfioramento del limite all'iscrizione di avanzo di cui ai commi 897 ed 898 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Nello schema di bilancio è previsto uno stanziamento nella missione 20, programma 3, pari ad euro 5.370.716,21 per l'annualità 2024, 7.439.372,30, nel 2025 ed euro 7.601.449,92 per l'annualità 2026 istituito ai sensi dell'art. 163, del TUELL, a titolo di "fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza"

5.2 Enti in disavanzo

Relativamente al disavanzo come da Rendiconto 2022 pari ad € 436.090.950,95 si specifica quanto segue.

- A seguito riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 l'ente ha accertato un disavanzo pari ad € 396.112.954,80 determinandone un piano di rientro in 30 annualità con quote costanti pari ad € 13.203.765,16
- A seguito rideterminazione del FCDE al 31/12/2020 per passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario si è accertato un ulteriore disavanzo pari ad € 307.857.554,00, determinandone un piano di rientro in 15 annualità con quote costanti pari ad € 20.523.836,93
- Nelle annualità successive l'ente ha raggiunto i risultati del disavanzo atteso non generando ulteriori disavanzi di competenza
- Nelle annualità 2021 e 2022 l'ente ha migliorato il disavanzo atteso a fine esercizi generando un margine positivo di € 114.798.045,02
- L'ente per le annualità di bilancio 2024/2025 e 2026 si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 16, commi 8 quater ed 8 quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, i quali riguardo la concessione dei contributi per la copertura del disavanzo hanno disposto che "a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi", nonché dell'analoga disposizione di cui all'art. 1 comma 566 della legge 234/2021, riguardo l'utilizzo del contributo di cui all'art. 1 comma 565 della stessa legge.

Pertanto, nel presente bilancio 2024/2026 non si è proceduto ad alcuno stanziamento per la copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario e da disavanzo ex art. 39 quater D.L. 162/2019. Si è proceduto invece.

- Per l'annualità 2024 a stanziare una quota pari a € 40.500.000,00 così composta: € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio

all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021; € 40.000.000,00 per contributo articolo 1 comma 852 L. 197 29/12/2022 destinato per riduzione disavanzo.

- Per l'annualità 2025 a stanziare una quota pari ad € € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.
- Per l'annualità 2026 a stanziare una quota pari ad € € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'ente come da tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto presenta al 31/12/2023 un disavanzo pari ad € 327.837.632,43.

L'Organo di Revisione invita l'ente per il futuro a specificare in Nota Integrativa, oltre alle tabelle riportate, la natura del disavanzo applicato al bilancio e un richiamo ai piani di rientro attesi per i disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui e disavanzo art. 39 quater D.L. 162/2019.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio tecnico- in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state appostate in coerenza al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, agli incrementi di entrata a seguito accordo con lo Stato siglato il 30/01/2023 e l'andamento storico degli esercizi precedenti;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 50.681.989,15	€ 1.606.522,84	€ 1.624.836,22	€ 1.643.367,94
Fondo pluriennale vincolato	€ 210.039.662,76	€ 14.594.064,67	€ 4.939.731,47	€ 4.439.731,47
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 463.749.514,16	€ 467.339.835,25	€ 467.366.682,05	€ 469.083.193,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 299.487.281,59	€ 283.146.407,31	€ 243.579.423,50	€ 220.851.904,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 106.345.570,48	€ 149.507.318,72	€ 179.623.490,75	€ 179.663.802,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 698.176.910,13	€ 390.161.724,31	€ 326.598.877,82	€ 60.101.396,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 544.047,10	€ 80.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 768.694.679,95	€ 764.394.679,95	€ 718.841.379,95	€ 718.841.379,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.347.719.655,32	€ 2.820.830.553,05	€ 2.692.574.421,76	€ 2.404.624.775,93

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 22.901.940,92	€ 40.500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 882.205.705,07	€ 841.650.569,48	€ 863.265.440,73	€ 841.831.318,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 905.099.542,08	€ 404.822.552,03	€ 340.300.875,92	€ 73.512.929,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 18.817.787,30	€ 19.462.751,59	€ 19.666.725,16	€ 19.939.147,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 768.694.679,95	€ 764.394.679,95	€ 718.841.379,95	€ 718.841.379,95
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.347.719.655,32	€ 2.820.830.553,05	€ 2.692.574.421,76	€ 2.404.624.775,93

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Gli importi presenti nell'allegato b) al bilancio di previsione alla fine di ogni esercizio finanziario trovano corrispondenza con gli importi indicati in entrata dell'esercizio successivo nel bilancio 2024/2026.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 14.594.064,67
FPV di parte corrente applicato	€ 12.410.544,10
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.183.520,57
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 4.939.731,47
FPV corrente:	€ 4.439.731,47
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.439.731,47
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 12.410.544,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per re imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per re imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 12.410.544,10
Entrata in conto capitale	€ 2.183.520,57
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.183.520,57
TOTALE	€ 14.594.064,67

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto in esercizi precedenti anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Al 31/12/2023 il residuo ancora da restituire è pari ad € 38.431.306,43 e trova riscontro nella parte accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 allegato al bilancio

tra le poste di parte accantonata.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, convertito nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL

-l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018). Gli importi riportati delle tre annualità del bilancio non sono coerenti con l'effettiva quota di avanzo liberata riferita all'annualità precedente come dal seguente prospetto:

ANNO	Avanzo da utilizzo quota liberata FAL iscritta in bilancio	Avanzo da utilizzo quota liberata FAL da iscrivere	Differenza da coprire
2024	1.606.522,84	1.588.425,12	18.097,72
2025	1.624.836,22	1.606.522,84	18.313,38
2026	1.643.367,94	1.624.836,22	18.531,72

Dal punto di vista degli equilibri l'iscrizione di una quota inferiore di avanzo per utilizzo del fondo anticipazione di liquidità comporta un disequilibrio come quantificato in tabella.

A seguito richiesta di chiarimenti per mail all'Ufficio Ragioneria si è avuta risposta che tale differenza potrà essere coperta in sede di emendamento tramite l'utilizzo di economie di spesa che sono state rilevate nell'ambito degli stanziamenti della spesa del personale (buoni pasto) per tutto il triennio.

L'Organo di Revisione, pertanto, rileva che per il rilascio di parere favorevole alla proposta occorrerà precedentemente approvare apposito emendamento che allinei gli importi in bilancio dell'utilizzo dell'avanzo ai corretti importi rideterminati.

L'Organo di revisione ha verificato **che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione. *Si precisa che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità".*

A seguito richiesta di chiarimenti è pervenuta mail dall'Ufficio Ragioneria con specifica " che è

in corso di elaborazione un ulteriore emendamento alla nota integrativa, con la quale sarà data dimostrazione che il rimborso della quota capitale del prestito per anticipazione di liquidità è finanziato con risorse di parte corrente”.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		61456286,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12410544,10	4439731,47	4439731,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	40500000,00	500000,00	500000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	899993561,28 0,00	890569596,30 0,00	869598900,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	841650569,48 4439731,47 174336759,69	863265440,73 4439731,47 201398943,15	841831318,91 4439731,47 201350254,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	19462751,59 0,00 0,00	19666725,16 0,00 0,00	19939147,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10790784,31	11577161,88	11768165,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1606522,84 0,00	1624836,22	1643367,94

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6882190,50 0,00	6882190,50 0,00	6882190,50 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3269922,12	4612061,35	4812061,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		16009575,53	15472127,25	15481662,53
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2183520,57 0,00	500000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	390241724,31	326598877,82	60101396,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6882190,50	6882190,50	6882190,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3269922,12	4612061,35	4812061,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	404822552,03 500000,00	340300875,92 0,00	73512929,68 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-16009575,53	-15472127,25	-15481662,53

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		16009575,53	15472127,25	15481662,53
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16009575,53	15472127,25	15481662,53

L'importo di euro 6.882.190,50 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite per tutte le annualità da:

- Entrate per permessi a costruire che finanziano spesa corrente vincolata ai sensi dell'art. 1, comma 460 della L. 232/2016 per l'intero totale di € 6.882.190,50

L'importo di euro 3.269.922,12 (2024), 4.612.061,35 (2025) e 4.812.061,35 (2026) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- Entrate per sanzioni violazioni codice della strada vincolate ai sensi degli art. 142 e 208 della legge 285/1992 destinate a spese per investimento.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.057.334,47	€ 31.290.687,66	€ 30.173.390,71
Cassa vincolata	€ 187.655.865,94	€ 187.563.751,22	€ 158.313.637,51
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato a seguito richiesta formale all'ufficio Ragioneria che:

- l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità;
- gli stanziamenti di cassa che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui non sono elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente nel caso abbia soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- abbia registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un

rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.

- non abbia rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

ha facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Nel bilancio 2024/2026 non sono previsti proventi di tale natura.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente n merito alla facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, non ha previsto risorse per tali operazioni.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non utilizza una codifica ai fini della transazione elementare per distinguere le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti (nota di risposta dell'ufficio di Ragioneria).

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Tale rilevazione e confronto tra totale entrate non ricorrenti e totale spese non ricorrenti se in forte squilibrio può determinare situazioni future di squilibri finanziari. È opportuno per il futuro predisporre un report che dia entità di tale importante informazione.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 sommariamente.

L'Organo di Revisione invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente. Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più

significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa. Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc.. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto in data 30/01/2023 un nuovo accordo con lo Stato ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 con annesso cronoprogramma delle misure integrate e che tra le misure previste vi è l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 65 del 12.05.2023 in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ha approvato il maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per le annualità dal 2023 al 2031. Le aliquote da applicare per il Bilancio di Previsione 2024-2026 sono quelle di cui alla Tabella che segue,

ANNO	Gettito addizionale IRPEF ordinario	Maggior gettito addizionale complessivamente necessario (debito finanziario + Disavanzo) al netto delle risorse eventualmente disponibili comma 567 eccedenti il debito finanziario, al netto, per il 2023, di € 762.359,94 ex DM Ministero Interno del 14/04/2023 e, per il 2026 e 2027, del D.M. del 29/03/2023	TOTALE ADDIZIONALE IRPEF	Aliquota Irpef a regime %
2024	50.668.528,07	12.789.182,44	63.457.710,51	1,002
2025	50.668.528,07	12.796.029,24	63.464.557,31	1,002
2026	50.668.528,07	14.572.540,27	65.241.068,34	1,030

Vista la deliberazione di G.M. n. 324 del 27 ottobre 2023 ad oggetto: Accordo con lo Stato ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 – Approvazione schema aliquota addizionale comunale all'Irpef anni 2024 –2026 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento e la deliberazione di Consiglio in corso di approvazione, e vista la mail pervenuta dall' Ufficio di Ragioneria in data 18/01/2024 con la quale si specifica il calcolo eseguito per le determinazioni delle previsioni di entrate appostate al bilancio, riverificate con il simulatore addizionale comunale IRPEF presente sul Portale del Federalismo Fiscale, si rappresentano nella seguente tabella le previsioni inserite nel bilancio 2024/2026

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
59.617.200,64	64.161.545,95	64.168.392,75	65.944.903,78

IMU

Con deliberazione di G.M. n. 304 del 10 ottobre 2023 ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 – CONFERMA ALIQUOTE, l'ente ha confermato le aliquote IMU per l'esercizio 2024 come anno precedente. L'approvazione da parte del Consiglio Comunale è avvenuta con Delibera n. 1 del 11/01/2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 86.477.240,85	€ 86.500.000,00	€ 86.500.000,00	€ 86.500.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato i dati degli esercizi precedenti e visto l'andamento storico ne può attestare l'attendibilità.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 123.910.178,90	€ 123.910.178,90	€ 123.910.178,90	€ 123.910.178,90
FCDE competenza		€ 54.483.305,66	€ 54.483.305,66	€ 54.483.305,66

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 123.910.178,90 importo identico rispetto alle previsioni definitive 2023.

La percentuale accantonata a FCDE è del 43,97 % calcolato come da prospetto di dettaglio fornito dall'Ufficio di Ragioneria aggiornato e fornito con mail del 26/01/2024.

Le tariffe sono state approvate con delibera di G.M. n. 323 del 27/10/2023 e devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il 30/04/2024. L'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2024, viene determinato in € 123.910.178,94 di cui € 46.827.675,56 quale componente di parte fissa ed € 77.082.503,38 quale componente di parte variabile, come da PEF approvato valido per il quadriennio 2022/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che il FCDE accantonato in bilancio è congruo rispetto all'andamento delle riscossioni degli anni precedenti, la parte riscossa tuttavia è una percentuale inferiore al 50% e pertanto l'ente deve attivarsi per esercitare azioni molto più efficaci e tempestive (ingiunzioni, ecc.) al fine di riscuotere i residui o avere certezza del definitivo stralcio del credito. Ciò consentirà di avere un FCDE a consuntivo che rispecchi una più corretta rappresentazione dei residui attivi.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (asestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 4.100.000,00	€ 6.560.000,00	€ 6.700.000,00	€ 6.700.000,00
Contributo di sbarco	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Totale	€ 4.800.000,00	€ 7.060.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto nel bilancio 2024/2026 che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

In particolare, nella tabella seguente si elencano le destinazioni previste:

MISS	PROG	TIT	PDC-Descrizione	2024	2025	2026
5	2	1	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	1.133.222,00	1.263.222,00	1.263.222,00
5	2	1	TRASFERIMENTI CORRENTI A FONDAZIONI E ISTITUZIONI LIRICHE LOCALI E A TEATRI STABILI DI INIZIATIVA PUBBLICA	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
5	2	1	TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	120.000,00	120.000,00	120.000,00
7	1	1	ALTRI SERVIZI	588.802,29	598.802,29	598.802,29

7	1	1	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	1.348.997,71	1.348.997,71	1.348.997,71
7	1	1	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	1	1	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	1	1	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	200,00	200,00	200,00
Totale complessivo				6.693.222,00	6.833.222,00	6.833.222,00

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene sia tramite il sistema pago PA e sia versamento con F24.

L'Ente ha previsto € 500.000,00 per introiti da diritti di sbarco portuale, i quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021. I diritti hanno efficacia dall'esercizio 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero evasione dei maggiori tributi subiscono le seguenti variazioni rispetto agli ultimi rendiconti definitivi:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	51863147,25	37895620,07	30000000,00	13191000,00	30000000,00	13191000,00	30000000,00	13191000,00
Recupero evasione TOSAP	29556288,36	646837,51	35000,00	15.389,50	15000,00	6595,50	5000,00	2198,50
Recupero evasione TARI	22277219,25	18008402,82	13430000,00	5905171,00	13430000,00	5905171,00	13430000,00	2905171,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	376929,43	15993,56	70000,00	30779,00	70000,00	30779,00	70000,00	30779,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	1922025,75	365772,39	200000,00	87940,00	100000,00	43970,00	50000,00	21985,00

L'Organo di revisione, a seguito richiesta di prospetto per verifica della congruità dell'accantonamento determinato, in data 26/01/2024 ha ricevuto mail dall'Ufficio di Ragioneria con evidenza del metodo di calcolo per tipologia e rappresentazione della distribuzione per capitoli facendo presente che i dati di tale prospetto saranno applicati a tutti i documenti di Bilancio e di Peg e sottoposti all'approvazione degli organi dell'amministrazione anche mediante appositi emendamenti.

In particolare, riguardo alla tipologia esposta nella tabella precedente, relativa al recupero da evasione, la percentuale di accantonamento è pari al 43,97 %.

L'organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è appena congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e tale rapporto potrà essere mantenuto a seguito di un'accelerazione alle procedure di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative CDS e le loro destinazioni obbligatorie nella spesa sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 90.000.000,00	€ 115.000.000,00	€ 115.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 6.000.000,00	€ 13.500.000,00	€ 13.500.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 96.000.000,00	€ 128.500.000,00	€ 128.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 80.169.600,00	€ 107.310.350,00	€ 107.310.350,00
Percentuale fondo (%)	83,51%	83,51%	83,51%

PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE A NORME CODICE DELLA STRADA	STANZIAMENTI DI ENTRATA		
	2024	2025	2026
Entrata ex art 142 del D. Lgs 285/92	6.000.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
Previsione di Entrata	6.000.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
Quota annuale per accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità- Sanzioni da violazione codice della strada ex art. 142	5.015.400,00	11.284.650,00	11.284.650,00
Compenso al concessionario	28.141,38	47.303,79	47.303,79
Totale entrate soggette a vincolo di destinazione ex art. 142	956.458,63	2.168.046,21	2.168.046,21

DESTINAZIONE DELLE RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DAI PROVENTI DA VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	STANZIAMENTI DI SPESA						
	2024	2025	2026				
Totale entrate soggette a vincolo di destinazione ex art.142	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	52.000,00	52.000,00	52.000,00
	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	225.017,02	1.655.278,41	1.655.278,41
				2	703.241,60	460.767,80	460.767,80
Totale art.142					980.258,62	2.168.046,21	2.168.046,21

PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE A NORME CODICE DELLA STRADA	STANZIAMENTI DI ENTRATA		
	2024	2025	2026
Entrata ex art 208 del D. Lgs 285/92	90.000.000,00	115.000.000,00	115.000.000,00
Previsione di Entrata	90.000.000,00	115.000.000,00	115.000.000,00
Percentuale di accantonamento al FCDDEE	83,59%	83,59%	83,59%
Quota annuale per accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita'- Sanzioni da violazione codice della strada	75.231.000,00	96.128.500,00	96.128.500,00
Compenso al concessionario	422.120,63	402.958,21	402.958,21
Previsione di Entrata Netta	14.346.879,38	18.468.541,79	18.468.541,79
DESTINAZIONE PROVENTI	IMPORTI MINIMI	IMPORTI MINIMI	IMPORTI MINIMI
Art. 208 comma 4 lett. A del D. Lgs. 285/92	1.793.359,92	2.308.567,72	2.308.567,72
Art. 208 comma 4 lett. B del D. Lgs. 285/92	1.793.359,92	2.308.567,72	2.308.567,72
Art. 208 comma 4 lett. C del D. Lgs. 285/92	3.586.719,84	4.617.135,45	4.617.135,45
Totale entrate soggette a vincolo di destinazione ex art.142	7.173.439,69	9.234.270,89	9.234.270,89

DESTINAZIONE DELLE RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DAI PROVENTI DA VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA					STANZIAMENTI DI SPESA					
DESTINAZIONE	MISS.	PROG.	DESCRIZIONE	TIT.	2024	2025	2026			
Art. 208, c.4 lett. A	10	5	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	1	1.793.359,92	2.308.567,72	2.308.567,72			
			Totale art. 208, c.4, lett. A)		1.793.359,92	2.308.567,72	2.308.567,72			
Art. 208, c.4 lett. B	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	1.510.933,08	996.875,00	796.875,00			
				2	282.426,84	1.311.692,72	1.511.692,72			
			Totale art. 208, c.4, lett. B)		1.793.359,92	2.308.567,72	2.308.567,72			
Art. 208, c.4 lett. C	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	-	-	-			
				10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	1.297.966,17	1.771.784,62	1.771.784,62
						2	2.088.753,67	2.845.350,83	2.845.350,83	
				5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	200.000,00	-	-
Totale art. 208, c.4, lett. C)		3.586.719,84	4.617.135,45	4.617.135,45						
Totale destinazione sanzioni irrogate ex art.208					7.173.439,69	9.234.270,89	9.234.270,89			

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che riguardo al totale dei proventi da violazioni codice della strada di cui all' art. 142 per l'esercizio 2024 soggette a vincolo di destinazione pari ad € 956.458,63, nell'allegato prospetto al bilancio le spese sono indicate per un importo superiore pari ad € 980.258,62 con una differenza positiva di € 23.799,99. A richiesta chiarimento l'Ufficio Ragioneria ha risposto che si è trattato di un errore materiale e che con un emendamento al bilancio si provvederà alla correzione dell'allegato.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Tra le previsioni di entrata dei proventi dall'attività di controllo e repressione degli illeciti sono previste per le tre annualità del bilancio € 7.000.000,00 per recupero spese di produzione verbali, con vincolo a capitolo di spesa 15006. La quota accantonata a FCDE è determinata in € 5.851.300,00 per anno e risulta essere congrua con l'andamento storico.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi e locazioni	3.108.401,26	3.119.633,26	3.121.505,26
Canoni concessioni e diritti reali	20.855.084,33	20.779.452,95	20.771.378,70
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.963.485,59	23.899.086,21	23.892.883,96
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.666.439,69	1.658.682,15	1.651.619,97
Percentuale fondo (%) (escluso voci non acc.)	14,26%	14,26%	14,26%

L'Organo di revisione, a seguito richiesta di prospetto per verifica della congruità dell'accantonamento determinato, in data 26/01/2024 ha ricevuto mail dall'Ufficio di Ragioneria con evidenza del metodo di calcolo per tipologia e rappresentazione della distribuzione per capitoli facendo presente che i dati di tale prospetto saranno applicati a tutti i documenti di Bilancio e di Peg e sottoposti all'approvazione degli organi dell'amministrazione anche mediante appositi emendamenti.

In particolare, riguardo alla tipologia esposta nella tabella precedente la percentuale di accantonamento è pari al 14,26 %.

L'organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è appena congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e tale rapporto potrà essere mantenuto a seguito di un'accelerazione alle procedure di incasso.

Tra i canoni di concessione è presente l'importo di € 11.832.625 per l'annualità 2024 ed € 11.832.626,33 per le annualità 2025 e 2026 relativo alla concessione delle aree ex Fiera del Mediterraneo. Gli stessi importi sono appostati tra le spese al capitolo 20808 " SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE"

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 8.220.932,20	€ 8.358.493,44	€ 8.433.227,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la non quantificazione del FCDE sia coerente in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La voce di entrata più significativa oltre ai servizi a domanda individuale si riferisce ai diritti di istruttoria per il rilascio degli atti urbanistici, importo pari ad € 2.155.870,00 per tutte le annualità.

Tale previsione risulta notevolmente incrementata rispetto all'andamento delle annualità precedenti, è stato richiesto chiarimento in merito all'ufficio Ragioneria che con mail del 18/01/2024 ha rappresentato che l'incremento della previsione è giustificato dall'incremento delle tariffe operato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 643 del 29/12/2022.

In merito il Collegio raccomanda un monitoraggio trimestrale dell'entrata negli esercizi oggetto del presente bilancio e una tempestiva variazione di bilancio per ripristinarne l'equilibrio in caso di rilevante discordanza con le previsioni appostate.

		COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER PIANO DI RIEQUILIBRIO ATTESTAZIONI DA UFFICI COMPETENTI								
NOTE / EMAIL ATTESTAZIONI DA UFFICI		A	I	L=AI	A	I	L=AI	A	I	L=AI
SERVIZIO A DOMANDA		TOTALE ENTRATE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2024	TOTALE SPESE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2024	TASSO DI COPERTURA DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2024	TOTALE ENTRATE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2025	TOTALE SPESE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2025	TASSO DI COPERTURA DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2025	TOTALE ENTRATE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2026	TOTALE SPESE DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2026	TASSO DI COPERTURA DA ATTESTAZIONI PER ANNUALITA' 2026
IMPIANTI SPORTIVI	allegato C della G.M. 145 del 18/05/2023 uff. imp. Sportivi	284.137,08	2.342.421,47	12,13%	733.168,00	2.997.484,26	24,46%	733.168,00	2.997.484,26	24,46%
MENSE SCOLASTICHE	nota prot.n.118958 del 14/02/2023	708.622,00	1.944.258,59	36,45%	708.622,00	1.921.024,12	36,89%	708.622,00	1.852.748,48	38,25%
MERCATO ITTICO	nota prot.n.629830 del 03/05/2023	190.659,54	320.714,74	59,45%	151.175,76	320.714,74	47,14%	166.293,34	320.714,74	51,85%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	nota prot.n.629830 del 03/05/2023	386.357,44	670.409,30	57,63%	413.402,46	670.409,30	61,66%	442.340,63	670.409,30	65,98%
MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	email del 20/04/2023	572.400,00	1.499.138,48	38,18%	572.400,00	1.452.370,48	39,41%	572.400,00	1.499.138,48	38,18%
SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	nota prot.n. 258801 del 04/04/2023	2.950.000,00	5.850.000,00	50,43%	3.100.000,00	5.850.000,00	52,99%	3.100.000,00	5.850.000,00	52,99%
		5.092.176,06	12.626.942,58	40,33%	5.678.768,22	13.212.002,90	42,98%	5.722.823,97	13.190.495,26	43,39%

Nella tabella che si riporta sono elencati i servizi a domanda individuale con previsione delle entrate e delle correlate spese al fine di determinarne la percentuale di copertura. La percentuale di copertura è superiore alla misura minima da rispettare pari al 36%. Si ribadisce l'obbligo del rispetto della percentuale a consuntivo al fine di garantire l'impegno assunto con l'approvazione del piano di riequilibrio 2022/2031.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	4018126,04	7123464,35	7721295,28	1.101.056,71	7721295,28	1.101.056,71	7721295,28	1.101.056,71

L'accantonamento a FCDE è congruo rispetto ai dati relativi agli esercizi precedenti, in particolare con l'esercizio 2022. Non sono presenti residui significativi anteriori al 31/12/2022, residui che risultano riscossi nell'esercizio 2023.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 9.917.944,28	€ 9.636.646,16	€ 281.298,12
2023 (assestato)	€ 7.500.000,00	€ 6.520.114,79	€ 979.885,21
2024	€ 7.500.000,00	€ 6.882.190,50	€ 617.809,50
2025	€ 7.500.000,00	€ 6.882.190,50	€ 617.809,50
2026	€ 7.500.000,00	€ 6.882.190,50	€ 617.809,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

La previsione delle entrate rispetta l'andamento storico degli esercizi precedenti.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che :

le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dall'ultimo rendiconto approvato 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2022	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 179.198.258,83	€ 190.608.699,74	€ 191.789.622,66	€ 190.751.929,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 10.389.622,38	€ 10.970.768,64	€ 10.807.624,91	€ 10.738.619,71
103	Acquisto di beni e servizi	€ 386.300.389,71	€ 405.850.904,63	€ 398.830.616,10	€ 380.435.993,76
104	Trasferimenti correnti	€ 35.837.237,82	€ 30.225.972,52	€ 27.361.273,55	€ 26.019.410,56
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 8.330.239,12	€ 7.322.664,94	€ 6.622.865,74	€ 5.918.538,62

108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.020.530,99	€ 491.563,77	€ 491.563,77	€ 491.563,77
110	Altre spese correnti	€ 9.784.418,59	€ 196.179.995,25	€ 227.361.874,00	€ 227.475.263,33
	Totale	631.860.697,44	841.650.569,49	863.265.440,73	841.831.318,91

Le previsioni delle spese registrano una diminuzione progressiva negli anni ad esclusione delle spese del personale che sono soggette ai rinnovi contrattuali.

La voce 110 registra un incremento in quanto in essa è compresa la missione 20 Fondi e accantonamenti. In particolare, rispetto ai dati del 2022 si registra un notevole e opportuno incremento del FCDE.

Si rappresenta in questa parte della relazione l'importanza del rispetto dell'obbligo assunto dal Comune di Palermo con l'accordo con lo Stato della riduzione strutturale del 2 per cento degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1, ad esclusione dei programmi 04/05/06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019.

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Gli incrementi di spesa sono previsti nei limiti del turn over o in quei casi di accesso ai fondi extra comunali (PNRR, L. 234/2021, accordo con lo Stato, ect..)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 come da tabella paragrafo precedente, tiene conto delle previsioni indicate nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 283.185.243,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Con deliberazione di C.C. n. 397 del 29/12/2023 è stato definito il Programma delle collaborazioni esterne anno 2024.

Nella deliberazione si prende atto che:

- per l'anno 2024 non è stato inserito in programmazione alcun incarico di collaborazione esterna;
- il limite di spesa per l'anno 2024 pari ad € 69.869,74 risulta destinato per € 60.000,00 a incarichi L.R. 7/1992
- il provvedimento costituisce atto di programmazione della spesa.

Si rappresenta che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 404.822.552,03;
- per il 2025 ad euro 340.300.875,92;
- per il 2026 ad euro 73.512.929,68;

Allo stato attuale risulta approvato il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023/2025 che deve ritenersi continuo in attesa successiva approvazione del 2024/2026 da allegare a Nota di aggiornamento del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione alla codifica elementare dell'entrata è riportato il riferimento al capitolo di spesa e che a seguito di verifiche a campione ha riscontrato la corrispondenza

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa. Conferma in merito è pervenuta con mail del 18/01/2024 dall'Ufficio Ragioneria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 1.800.000,00 pari allo 0,22 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.354.721,77 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 4.354.721,79 pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** per le annualità 2025 e 2026 **mentre non**

rientra per l'annualità 2024

La quota minima obbligatoria è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimento all'Ufficio Ragioneria con mail del 15/01/2024 e con mail del 18/01/2024 l'ufficio ha rappresentato che "Con riferimento al fondo di riserva si rappresenta che questo ente ha istituito alla missione 20 programma 3 per motivi prudenziali un fondo spese potenziali per la copertura di debiti fuori bilancio che si aggiunge al fondo rischi spese legali obbligatorio. Tale fondo, quantificato per il 2024 in euro 5.370.716,21, svolge le stesse finalità del fondo di riserva obbligatorio, essendo destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio non coperti dal fondo contenzioso, che rappresentano spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Al fine di dare esatto adempimento alla disposizione di cui all'art. 166 del TUELL verrà proposto apposito emendamento con cui si trasferirà quota di tale fondo dalla missione 20 programma 3 alla missione 20 programma 1 fino al raggiungimento della quota minima prevista dal citato articolo. Metà del fondo sarà destinato in sede di PEG alla copertura delle spese di cui al comma 2-bis"

L'Organo di Revisione, pertanto, rileva che per il rilascio di parere favorevole alla proposta occorrerà precedentemente approvare apposito emendamento che allinei gli importi in bilancio relativi all'accantonamento a fondo riserva quanto meno alla quota minima prevista destinandone la quota del 50% ai sensi del comma 2bis dell'articolo 166 del TUEL alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 174.337.413,26 per l'anno 2024;
 - euro 201.399.584,12 per l'anno 2025;
 - euro 201.350.763,36 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Metodo utilizzato media aritmetica dei rapporti media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fornito un prospetto con specifica delle tipologie/categorie/capitoli. Su tale prospetto il Collegio ha effettuato le dovute verifiche al fine di poterne attestare la congruità con i dati storici degli esercizi precedenti, rilevando che gli importi determinati sono congrui nel complesso e in riferimento alla metodologia di calcolo scelta dall'Ente "criterio della media semplice per ciascuna tipologia di bilancio". Tuttavia, al fine di dare maggiore riscontro ed immediata comprensione di ogni singola partita di entrata, invita l'Ente ad effettuare il calcolo in futuro per singolo capitolo di entrata.
- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Non fornisce inoltre il dettaglio delle entrate che fanno parte del calcolo del FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 174.337.413,26	€ 201.399.584,12	€ 201.350.763,36

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali in quanto, come da mail ricevuta dall'ufficio preposto in data 24/01/2024 con allegato tabulato relativo al contenzioso avente significative probabilità di soccombenza pari ad € 101.153.930,68, non si necessita di ulteriori somme da accantonare per il seguente motivo:

- risultano già assunti impegni in contabilità e somme accantonate (fondo perdite potenziali per aziende partecipate) a copertura dell'importo ad oggi determinato e il residuo da accantonare è pari ad € 81.032.983,17
- con l'approvazione del rendiconto 2022 nell'avanzo di amministrazione risulta già accantonata la somma di € 93.141.230,46. Il suddetto importo è stato utilizzato nel corso del 2023 per complessivi € 11.910.462,85 sicché rimangono accantonati nell'avanzo € 81.230.767,61, somma superiore ad € 81.032.983,17

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	€ -	€ -
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ 5.370.716,21	€ 7.439.372,30	€ 7.601.449,92
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 5.749.180,54	€ 4.745.497,98	€ 4.745.497,98
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Totali	€ 12.619.896,75	€ 14.184.870,28	€ 14.346.947,90

L'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato.

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	93.882.711,38 €
Fondo passività potenziali	19.349.091,26 €
Fondo perdite società partecipate	615.709,00 €
totale	113.847.511,64 €

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione raccomanda gli uffici preposti ad effettuare riscontri periodici sui dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente e ad effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati qualora vi siano disallineamenti.

Si invita l'Ente ad verificare le attività organizzative necessarie al fine di garantire quanto prima il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Alla data del 31/12/2023 dall'area RGS si evidenzia un importo del debito scaduto e non pagato relativo al 2023 per € - 7.237.506,67. L'indicatore di ritardo risulta pari a – 50 giorni.

Relativamente al raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il decreto-legge 24/02/2023 n. 13 convertito in Legge n. 41 del 21/04/2023 all'articolo 4-bis ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nel bilancio 2024/2026 non sono previste assunzioni di nuovi mutui

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	230.002.590,60	211.855.481,91	193.087.694,61	173.624.943,02	153.958.217,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.147.108,69	18.767.787,30	19.462.751,59	19.666.725,16	19.939.147,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	211.855.481,91	193.087.694,61	173.624.943,02	153.958.217,86	134.019.070,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della

capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	7.239.120,07	6.604.911,01	5.929.224,13	5.246.026,60	4.541.699,48
Quota capitale	18.147.108,69	18.767.787,30	19.462.751,59	19.666.725,16	19.939.147,39
Totale fine anno	25.386.228,76	25.372.698,31	25.391.975,72	24.912.751,76	24.480.846,87

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	7.239.120,07	6.604.911,01	5.929.224,13	5.246.026,60	4.541.699,48
entrate correnti	950.855.075,66	857.430.518,90	915.701.287,76	869.582.366,23	899.993.561,28
% su entrate correnti	0,76%	0,77%	0,65%	0,60%	0,50%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente come riportato nell'apposito paragrafo della nota integrativa non ha garanzie prestate in favore di altri soggetti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AMAP SPA	25.581.337,00	25.576.000,00	99,979137 %
AMG ENERGIA SPA	96.996.800,00	96.996.800,00	100,000000 %
AMAT PALERMO SPA	35.945.872,00	35.945.872,00	100,000000 %
RAP SPA	3.014.900,00	3.014.900,00	100,000000 %
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000,00	3.920.000,00	92,452830 %
SISPI SPA	5.200.000,00	5.200.000,00	100,000000 %
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	129.024,00	129.024,00	100,000000 %
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	80.459,87	120.000,00	149,142672 %
AMIA SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GES.A.P SPA	66.850.026,85	21.090.347,85	31,548750 %
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE	0,00	0,00	0,000000 %
A.T.I IDRICO	0,00	0,00	0,000000 %
Totale		191.992.943,85	

In questa sezione della relazione l'Organo di Revisione ritiene di riepilogare le importanti misure previste dal Piano di Riequilibrio ad oggi ancora al vaglio della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana. Nell'istruttoria notevole attenzione è rivolta alla gestione delle Società Partecipate e del controllo periodico da effettuare dal Comune per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si sottolinea che il Responsabile del Servizio Finanziario nel rilasciare il proprio parere di competenza sulla regolarità tecnica, nell'esprimere parere favorevole ha attestato " Il bilancio di previsione tecnico 2024/2026, pertanto, è in equilibrio di parte corrente e capitale nel triennio alla condizione che le partecipate non producano, nel detto termine, perdite di esercizio".

Le Misure previste dal Piano di Riequilibrio sono:

- Azione 9/2023 – Conferma negli obiettivi da assegnare alle governance societarie dell'obiettivo n. 1 relativamente al "contenimento dei costi operativi" e dell'obiettivo n. 2 relativo a "recupero di efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. "In house orizzontale" – Autonomo controllo unico per le Società partecipate. La misura prevede che il Dirigente dell'Ufficio autonomo controllo unico, relativamente all'assegnazione degli "Obiettivi Strategici Specifici Triennali" alle Governance delle Società in house, confermi per tutta la durata del Piano, al fine del contenimento dei costi di funzionamento, l'obiettivo n. 1 relativo al "Contenimento dei Costi Operativi" e l'obiettivo n. 2 relativo a "Recupero di efficienza sui costi"

- Azione 12/2023 – Composizione dei rapporti con le società partecipate – fenomeno patologico dei disallineamenti –La misura si pone come obiettivo l'adozione di interventi risolutivi del fenomeno del disallineamento secondo quanto disposto dal Vicesindaco con nota prot. n. 20289 del 20.01.2023, al fine di dare attuazione all'O.d.G. approvato dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. L'attività è già in corso di attuazione su impulso del Dirigente dell'Ufficio Autonomo Controllo Analogo e Finanziario per le Società Partecipate che ha convocato tavoli tecnici delle Società e delle funzioni Dirigenziali Comunali competenti.

- Azione 13/2023 – Introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP Con la presente misura si dispone, pertanto che venga prevista una puntuale attività di monitoraggio periodico dei dati inseriti nel programma di valutazione del rischio, con il fine di intercettare, con adeguato anticipo e in un'ottica di "early warning", i segnali di difficoltà. Con riferimento alla definizione ed alla catalogazione degli indicatori di crisi aziendali, si dispone che questi debbano essere identificati negli squilibri di carattere economico, patrimoniale o finanziario, sicché è sufficiente che vi sia anche solo uno di questi squilibri (economico, patrimoniale o finanziario) perché ricorra la situazione di crisi aziendale, senza che sia richiesta necessariamente la congiunta presenza degli stessi. Quando si determina la situazione di cui sopra, la mancata adozione dei provvedimenti effettivamente conducenti al superamento della crisi da parte dell'organo Amministrativo della Società, come sopra declinati, costituisce grave violazione dei loro doveri e grave irregolarità, anche ai sensi dell'art.2409 del Codice civile.

- Azione 14/2023 – Rimodulazione dei contratti di servizio con le Società Partecipate Entro la data del 31.12.2024, a cura e su proposta dei dirigenti competenti secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Consiglio Comunale deve provvedere alla rimodulazione di tutti i contratti di servizio in atto vigenti con le società partecipate, che sotto alcun profilo potranno prevedere, almeno per tutta la durata del PRFP, un livello complessivo dei corrispettivi superiore a quello risultante dopo la loro riduzione disposta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 385 del 30.12.2020. Andranno pertanto espunti dagli attuali contratti tutti quei servizi per i quali le Partecipate affidatarie non dimostreranno di potere garantire lo svolgimento in condizioni di effettivo equilibrio ed attraverso l'applicazione dei prezzi di mercato.

- Azione 15/2023 – Obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisti di beni e servizi ed approvazione preventiva da parte del Comune A decorrere dall'esercizio 2024, tutte le società partecipate avranno l'obbligo di predisporre il programma degli acquisti di beni e servizi previsto dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 36/2023. Il predetto programma, prima della sua attuazione, dovrà essere sottoposto all'Ufficio

dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvato dalla Giunta Comunale.

- Azione 16/2023 -Obbligo per le Società Partecipate di riduzione della Spesa per incarichi esterni A decorrere dall'anno 2024 tutte le Società Partecipate avranno l'obbligo di sottoporre qualsivoglia incarico professionale alla preventiva autorizzazione dell'Ufficio dirigenziale competente. In ogni caso a decorrere dal 2024 ciascuna partecipata ha l'obbligo di riduzione del 10% rispetto alla spesa del 2021 dei costi relativi agli incarichi esterni anche con riferimento all'affidamento a legali esterni. Ciò assume particolare rilevanza in quelle società dotate di Ufficio legale interno. La percentuale di riduzione dovrà considerarsi progressiva e nel decennio raggiungere un obiettivo di riduzione pari almeno al 60%.

- Azione 17/2023 – Obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa A decorrere dall'esercizio 2024, tutte le società partecipate avranno l'obbligo di sottoporre qualsivoglia tipologia di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli non strettamente connesse al processo produttivo alla preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvato dalla Giunta comunale. In ogni caso, ciascuna società partecipata ha l'obbligo, a decorrere dal 2024, di riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno 2021 dei superiori costi. La percentuale di riduzione deve considerarsi progressiva e nel decennio considerato dal presente PRFP dovrà conseguire un obiettivo di riduzione pari ad almeno il 60%. Azione 18/2023 – Politiche del personale delle società partecipate A decorrere dall'esercizio 2024, tutte le società partecipate avranno l'obbligo riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello. In particolare, ciascuna società partecipata ha i seguenti obblighi giuridici: 1) Gli schemi di contratti decentrati, prima della loro sottoscrizione con le OO.SS., dovranno essere sottoposti all'ufficio dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvati dalla Giunta comunale. Ottenuta la predetta autorizzazione, i contratti decentrati potranno essere sottoscritti con le OO.SS.. I contratti in parola dovranno obbligatoriamente prevedere, senza alcuna possibilità di deroga, un contenimento dei costi dei vari istituti di salario accessorio di almeno il 5% rispetto alla spesa dell'anno 2021. La superiore riduzione percentuale è progressiva di anno in anno e nel periodo di durata del presente PRFP dovrà conseguire la percentuale di almeno il 30% di riduzione. Se non diversamente previsto contrattualmente ogni società dovrà determinare a monte il complesso delle somme da destinare alla contrattazione di secondo livello, prevedendo che per ogni istituto sia attribuito un determinato budget. Non sarà ritenuto possibile l'eventuale sfioramento delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, se non per cause assolutamente straordinarie, che dovranno essere dettagliatamente motivate e documentate e previamente autorizzate dall'Organo societario. Eventuale superamento del budget di un istituto potrà essere compensato con quello di un altro istituto, ma sempre nel rispetto delle risorse complessive destinate alla contrattazione. In caso di assenza di budget alcuna prestazione dovrà essere autorizzata e eventuali oneri non potranno che essere imputati alla funzione dirigenziale/quadro responsabile. Ai fini della verifica, occorrerà che sia trasmessa la copia del Contratto decentrato e comunicati trimestralmente, in formato aperto su foglio Excel, gli importi liquidati al personale distinti per i vari istituti (straordinario, reperibilità, progetti obiettivo, etc), con l'attestazione che il costo è in linea con il budget assegnato e/o con le motivazioni che hanno determinato il superamento del budget; 2) Divieto assoluto di assegnazione e/o riconoscimento di mansioni superiori al personale, fatte salve eccezionali, indifferibili e motivate esigenze di servizio che dovranno assumere il carattere della temporaneità per periodi non superiori ai 3 mesi, in nessun caso rinnovabile; 3) Riduzione del contenzioso con il personale attraverso forme di mediazione e transazione che potranno essere attivate solo dopo la verifica e attestazione da parte dell'ufficio legale della società di un elevato grado di soccombenza in giudizio; 4) Divieto di assunzioni e/o progressioni verticali

se non previamente previste nel Piano dei fabbisogni triennale e solo dopo l'approvazione dello stesso Piano da parte del Comune di Palermo.

L'attuazione effettiva delle misure/azioni secondo le superiori prescrizioni, sarà soggetta a periodica verifica da parte degli Uffici competenti individuati, ed eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi posti costituirà, per l'Organo amministrativo delle società partecipate interessate, violazione dei propri doveri ed assoggettata alle sanzioni all'uopo previste dall'Ordinamento, anche interno all'Ente. Le misure previste sono state trasmesse con apposita comunicazione a firma del Vicesindaco e del dirigente del servizio del controllo analogo alle società partecipate.

Relativamente ai disallineamenti debiti/ crediti della contabilità dell'ente rispetto alle contabilità delle società, nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 risulteranno accantonati € 39.617.074,00.

Risultano altresì accantonati € 21.740.023,00 a fondo passività potenziali per perdite aziende ex art. 167 D.LGS 267/2000 e € 10,700.000,00 a fondo garanzia perdite future società partecipate.

L'Organo di Revisione dalla verifica sui siti istituzionali delle Società Partecipate principali non ha riscontrato nei bilanci 2022 perdite di esercizio. Non risulta pubblicato il bilancio 2022 della Società Rap SPA.

Accantonamento a copertura di perdite

Nel bilancio 2024/2026 non sono previsti accantonamenti per copertura perdite società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 396 ad approvare la Revisione periodica (ordinaria) delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2022 dal Comune di Palermo ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche – Art. 17 D.L. n. 90/2014 – Anno 2022 –

11. PNRR

L'Ente risulta dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riportato in nota integrativa e di seguito riepilogati:

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
Denominazione intervento			
FONDI PNRR M4-C1-I.1.2	147.301,22	98.200,81	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	6.980,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.2	111.795,99	74.530,65	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.2	125.387,65	83.591,76	0,00
FONDI PNRR M5C2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.1	20.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.1	69.780,00	69.780,00	0,00
FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.3	0,00	20.000,00	0,00
FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1	20.000,00	0,00	210.000,00
FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2	0,00	0,00	180.000,00
FONDI PNRR	0,00	2.100.000,00	0,00
FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2	204.600,00	152.800,00	0,00
FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2	143.600,00	19.800,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C2-I3.1-	2.200.000,00	1.210.000,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C2-I3.1-	2.420.071,38	380.000,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	0,00	53.506,24	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	0,00	143.655,82	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	0,00	53.506,24	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	340.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	300.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	245.531,23	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	381.263,16	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	325.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	0,00	215.147,64	0,00
FONDI PNRR M4-C1-I1.1	0,00	430.310,47	0,00
PNRR - M2C2	1.859.972,50	1.859.972,50	0,00
FONDI PNRR - M2-C2-I4.2	6.942.538,50	9.256.718,00	0,00
PNRR-MISSIONE M2C2-	2.000.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR M5-C2-I2.2 P.U.I	599.827,00	0,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C3-I2	531.000,00	538.000,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C3-I2	0,00	5.000,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C3-I2	1.200.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C3-I2	1.032.000,00	1.048.000,00	0,00
FONDI PNRR - M5-C3-I2	0,00	5.000,00	0,00
FONDI PNRR	770.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR	400.000,00	294.487,35	0,00
Totale	22.396.648,63	18.112.007,48	390.000,00

Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I.1.2 RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. RITA LEVI MONTALCINI - PLESSO SCLASTICO "BORSELLINO" - CUP D77G22000290006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO NELLA SCUOLA MADRE TERESA DI CALCUTTA - CUP D71B22001060006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. KAROL WOJTYLA - PLESSO SCLASTICO "MARVUGLIA" - CUP D77G22000300006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. VITTORIO EMANUELE III - PLESSO SCLASTICO "PAULSEN" - CUP D77G22000310006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5C2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.1 LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2-SERVIZIO AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- SPESE COMMISSIONE DI GARA
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E BAMBINI
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE - COMMISSIONI DI GARA

Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING FIRST 1 PALERMO - AVVISO 1/2022 - CUP D34H22000250006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA / CENTRO SERVIZI
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR GIARDINO PUBBLICO NELL'AREA COMPRESA TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI BLASI, POLITI - CUP D71B19000620001
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI PALERMO - CUP D34H22001120006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI MONREALE - CUP D34H22000230006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 1 - PISCINA COMUNALE SCOPERTA - REALIZZAZIONE DELLA TRIBUNA E DEI SERVIZI ANNESSI - COMPLETAMENTO - CUP D75B22000070006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 2 - RECUPERO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CONI DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA CUP D73I22000040006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PER L'INCREMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN VIA XXVII MAGGIO - CUP D71B22001040006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA ALTOFONTE - CUP D75E22000360006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA SITA TRA LA VIA LAUDICINA E LA VIA N. LA ROCCA - CUP D75E22000310006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA ALTOFONTE - CUP D75E22000360006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI VIA DELLA BARCA 10 - CUP.D74E22000200006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO BIONDO DI VIA C.LAZZARO CHE CONSENTA LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA - CUP D77G22000070006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DEL PADIGLIONE B DEL PLESSO BORSELLINO SITO IN VIA LARGO CAMASTRA 7 DA DESTINARSI A SCUOLA INFANZIA - CUP D76F22000000006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX ASILO RURALE PRINCIPE UMBERTO - CUP D74E22000230006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'EDIFICIO ANNESSO ALL'EX CASENA ROSSI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO GIOCHI - CUP D75E22000430006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'ASILO PRINCIPE DI PALAGONIA UBICATO NELLA CASENA ROSSI A PALERMO - CUP D75E22000400006
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR - M2C2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE - 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - PERCORSO CICLOPEDONALE: STAZIONE CENTRALE - FIUME ORETO - UNIVERSITÀ
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M2-C2-I4.2 SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II TRATTO D, E2, F,G E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO CUP D71D18000520001

Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.1B - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENTO - CICLOVIE URBANE" "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR M5-C2-I2.2 P.U.I PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DI PENETRAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO DI PALERMO E RACCORDO PER LA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA STRALCIO SUD CUP D79J21017590006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C3-I2 INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI-CUP D77B22000190006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C3-I2 M5-C3-I2_PROGETTO IN NATURA - CIRCOLO SOCIALE - CUP D77B22000180006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C3-I2 PROGETTO TECH FOR GOOD - ASILO NEL BOSCO E INNOVATION HUB- CUP D77B22000160006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C3-I2 PROGETTO ARTEMIDE - CUP D77B22000070006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR - M5-C3-I2 PROGETTO DEMETRA - CUP D77B22000170006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR RESTAURO E RECUPERO DEL PARCO STORICO PIERSANTI MATTARELLA (GIÀ GIARDINO INGLESE) E DEL PARTERRE FALCONE-MORVILLO (GIÀ GIARDINO GARIBALDI) – CUP D74J22000010006
Denominazione Contenuto e valutazioni	FONDI PNRR PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Riguardo alle osservazioni riscontrate nel presente bilancio si riportano le considerazioni esposte nei paragrafi specifici, oltre a raccomandazioni e suggerimenti su fatti rilevati nel corso del proprio mandato:

- Il Programma triennale lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs n. 50/2016 oggi disciplinato dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 relativo al triennio 2024/2026 ed elenco annuale 2024 **non risulta ancora approvato.** Nella proposta di C.C. di approvazione del DUP 2024/2026 si prende atto che il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024/2026 è in corso di predisposizione e in seguito a delibera di approvazione ad hoc si provvederà all'inserimento nella nota di aggiornamento del DUP. L'Organo di Revisione, pertanto, nell'esprimere il proprio parere al presente bilancio 2024/2026 rappresenta che la Nota di aggiornamento del DUP, contenente il piano triennale 2024/2026, deve essere approvata dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio 2024/2026, e qualora

l'aggiornamento comporti variazioni finanziarie all'attuale schema occorrerà emendarne e inserirne le variazioni finanziarie

- **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi** Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs 50/2016 oggi disciplinato dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 **non risulta ancora approvato**. In Delibera di Giunta e Proposta Consiliare di approvazione DUP se ne attesta l'iter in corso presso gli uffici competenti da approvare con separati atti e da allegare successivamente alla Nota di Aggiornamento del DUP, **atto propedeutico all'approvazione del presente bilancio**.
- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** Il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2024 risulta già approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 20/11/2023 e è **in attesa di approvazione da parte del Consiglio**. Atto da allegare successivamente alla Nota di Aggiornamento del DUP , **atto propedeutico all'approvazione del presente bilancio**
- **Applicazione avanzo di amministrazione con utilizzo Fondo anticipazione di Liquidità**. L'Organo di Revisione rileva che per il rilascio di parere favorevole alla proposta occorrerà precedentemente approvare apposito emendamento che allinei gli importi in bilancio dell'utilizzo dell'avanzo ai corretti importi rideterminati a seguito nota di conferma dell'Ufficio di Ragioneria. L'Organo di revisione ha verificato inoltre **che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione. *Si precisa che le rate di rimborso dell'annualità corrente non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità".* **A seguito richiesta di chiarimenti è pervenuta mail dall'Ufficio Ragioneria con specifica " che è in corso di elaborazione un ulteriore emendamento alla nota integrativa, con la quale sarà data dimostrazione che il rimborso della quota capitale del prestito per anticipazione di liquidità è finanziato con risorse di parte corrente"**.
- L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 sommariamente. **L'Organo di Revisione invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente**. Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa. Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc.. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa.
- **L'Organo di revisione ha verificato che riguardo al totale dei proventi da violazioni codice della strada di cui all' art. 142 per l'esercizio 2024 soggette a vincolo di destinazione pari ad € 956.458,63, nell'allegato prospetto al bilancio le spese sono indicate per un importo superiore pari ad € 980.258,62 con una differenza positiva di € 23.799,99. A richiesta chiarimento l'Ufficio Ragioneria ha risposto che si è trattato di un errore materiale e che con un emendamento al bilancio si provvederà alla correzione dell'allegato.**

- L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a: anno 2024 - euro 1.800.000,00 pari allo 0,22 % delle spese correnti; anno 2025 - euro 4.354.721,77 pari allo 0,51% delle spese correnti; anno 2026 - euro 4.354.721,79 pari allo 0,52% delle spese correnti; e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** per le annualità 2025 e 2026 **mentre non rientra per l'annualità 2024** **La quota minima obbligatoria è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. L'Organo di Revisione, pertanto, rileva che per il rilascio di parere favorevole alla proposta occorrerà precedentemente approvare apposito emendamento che allinei gli importi in bilancio relativi all'accantonamento a fondo riserva quanto meno alla quota minima prevista destinandone la quota del 50% ai sensi del comma 2bis dell'articolo 166 del TUEL alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti della presente relazione considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni storiche;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità con l'apporto di suggerimenti riportati dal paragrafo specifico;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l'accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato "Patto per Palermo"

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e degli obiettivi del PNRR, Con riferimento al DUP e al piano triennale dei lavori pubblici in attesa della nota di aggiornamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza. In merito si rappresenta che alla data del 31/12/2023 dall'area RGS si evidenzia un importo del debito scaduto e non pagato relativo al 2023 per € - 7.237.506,67 e l'indicatore di ritardo risulta pari a – 50 giorni. Relativamente al raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il decreto-legge 24/02/2023 n. 13 convertito in Legge n. 41 del 21/04/2023 all'articolo 4-bis ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione ad eccezione dell'accantonamento a fondo riserva, per il quale è richiesto opportuno emendamento, e per i dettagli e suggerimenti si rimanda ai specifici paragrafi.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e in attesa della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati previa approvazione dei documenti programmatori in corso di predisposizione e degli eventuali atti che ne comportino variazione finanziaria al presente schema oltre alla previa approvazione degli emendamenti tecnici richiesti e in corso di predisposizione da parte dell'ufficio Ragioneria per il superamento dei rilievi riportati negli appositi paragrafi della presente relazione.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

Lì, 29.01.2024